



Struttura Complessa:

Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Milano, 20.06.2023

Direttore:

Patrizia Alberti

Numero di telefono 1: Numero di telefono 2: 02 6444.2547 02 6444.2736

02 6444.2766

concorsi@ospedaleniguarda.it www.ospedaleniquarda.it

Fascicolo ID 3388/2022 - all. 21

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 14.3.2013, N. 33 E S.M.I. "RIORDINO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE IL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"

Identificazione procedura	Concorso pubblico per titoli ed esami riservato agli aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.gls n. 75/2017 e s.m.i. per n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Cat. D – da assegnare alla S.S. Centro Antiveleni e Farmacologia Clinica afferente alla S.C. Analisi Chimico Cliniche.						
Estremi pubblicazione	Indetto con deliberazione n. 1294 del 15.12.2022. Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 52 del 28.12.2022 nonché, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 10.01.2023.						
Data espletamento	03.04.2023 - 13.04.2023.						
Criteri di valutazione dei titoli	Cfr. allega	ato 1)					
Criteri generali e modalità di valutazione prove concorsuali al	Scritto	 1 punto per ogni risposta esatta 0 punti per ogni risposta errata o non data 					
fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, ai sensi dell'art. 9 - comma 3 - del D.P.R. 27.03.2001 n. 220	Orale	Cfr. stralcio del verbale n. 1, allegato 2)					
Prova scritta	Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, la Commission predisposto n. 3 prove scritte, composte ciascuna da n. 30 que risposta multipla, progressivamente indicate con le lettere dalla A a È stata estratta la prova scritta n. 2. Risultano non estratte le prove s n. 1 e 3 (cfr. allegato 3)						

S.C. Risorse umana relazioni sindacali dott. Patrizia Alberti



REGOLE VALUTAZIONE TITOLI

Concorso pubblico per titoli ed esami riservato agli aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - cat. D - da assegnare alla S.S Centro Antiveleni e Farmacologia Clinica afferente alla S.C. Analisi Chimico Cliniche

CARRIERA (max 15,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
100	Presso USL/PA nel profilo (D)	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
101	Presso USL/PA nel profilo cat. superiore (Ds)	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
102	Presso USL/PA nel profilo cat. inferiore (C)	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	100
110	Presso case di cura conv. nel profilo (D)	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	25
111	Presso case di cura conv. nel profilo cat. superiore (Ds)	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	25
112	Presso case di cura conv. nel profilo cat. inferiore (C)	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	25
120	Servizio militare/civile funzioni inerenti al profilo	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
121	Servizio militare/civile funzioni diverse dal profilo a bando	0,300	12	PRC	mesi	Si	Si	100
199	Servizi non valutabili	0,000	0	EVE	n.	No	No	100

ACCADEMICI E DI STUDIO (max 5,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

	T T T T T T T T T T T T T T T T T T T					, '	- 00	
Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
200	Altra Laurea vecchio ordinamento/magistrale attinente al profilo	0,500	0	EVE	n.	No	No	100
201	Altra Laurea di primo livello/triennale/diploma di laurea attinente al profilo	0,300	0	EVE	n.	No	No	100
202	Altra Laurea specialistica attinente al profilo	0,200	0	EVE	n.	No	No	100
204	Master / Dottorato di ricerca attinente al profilo	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
299	Titoli accademici e di studio non valutabili	0,000	0	EVE	n.	No	No	100

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 5,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

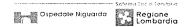
	post of the second seco								
Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.	
300	Pubblicazioni e capitoli di libro, ultimo quinquennio	0,100	0	EVE	n.	No	No	100	
350	Abstract, poster comunicazioni a congressi, lettere all'editore, ultimo quinquennio	0,050	0	EVE	n.	No	No	100	
399	Lavori non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100	

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 15,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mesi

				arrotoria	a periours	apenon a	177 88 6	1 T 111C3
Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
400	Esperienze lavorative nel profilo o profilo superiore presso privati o presso Enti pubblici anche in libera professione/co.co.co./interinale/ecc.	1,200	12	PRC	mese	Si	Si	100
401	Esperienze lavorative nei profili inferiori presso Enti pubblici o privati anche in libera professione/co.co.co./interinale/ecc.	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	100
402	Esperienza lavorativa in profili diversi da quello a bando presso Enti pubblici o privati quale dipendente/libero prof./co.co.co./interinale/ecc.	0,100	12	PRC	mese	Si	Si	100

a gara



REGOLE VALUTAZIONE TITOLI

Concorso pubblico per titoli ed esami riservato agli aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale - cat. D - da assegnare alla S.S Centro Antiveleni e Farmacologia Clinica afferente alla S.C. Analisi Chimico Cliniche

405	Frequenza/volontariato/stage/tirocinio post-laurea/ecc. attinenti	0,100	12	EVE	mese	Si	Si	100
406	Borsa di studio/di ricerca	0,200	12	EVE	mese	Si	Si	100
410	Partecipazioni a corsi/congressi/convegni ultimo quinquennio	0,030	0	EVE	n.	Si	No	100
411	Relatore a corsi/congressi/convegni ultimo quinquennio	0,050	0	EVE	n.	Si	No	100
420	Attività di didattica	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
430	Attività di tutor	0,050	0	EVE	n.	No	No	100
499	Titoli non valutabili	0,000	0	N	n.	Si	No	100



TROVA NON ESTEATIA 10:00
13/04/2023

ANNA CELENTANO,

PROVA SCRITTA N. 1

- 1. In tossicologia per fase di latenza si intende:
 - A. L'intervallo temporale tra esposizione e accesso alle cure
 - B. L'intervallo temporale tra esposizione e comparsa dei sintomi
 - C. L'intervallo temporale tra contaminazione e decontaminazione
 - 1. L'intervallo temporale tra decontaminazione e comparsa di sintomi
- 2. Una sostanza si definisce caustica quando:
 - A. ha un pH \geq 10
 - B. ha un pH \leq 3
 - C. è in grado di determinare un danno tissutale diretto indipendentemente dal valore di pH
 - D. contiene perossidi organici
- 3. I pesticidi organofosforici sono assorbiti:
 - A. per via inalatoria
 - B. per ingestione
 - C. per contatto cutaneo
 - D. tutte le precedenti risposte sono corrette
- 4. Nelle comuni candeggine per uso domestico, la concentrazione di ipoclorito di sodio è compresa tra:
 - A. 1-5%
 - B. 10-20%
 - C. 20-40%
 - D. 40-60%
- 5. Tra le seguenti classi di farmaci, quale è più frequentemente coinvolta in intossicazioni volontarie?
 - A. barbiturici
 - B. benzodiazepine
 - C. antidepressivi triciclici
 - D. antipsicotici
- 6. Dalla combustione di materiale plastico può svilupparsi:
 - A. Monossido di carbonio
 - B. Cianuro
 - C. Diossina
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette

JA R

- 7. La pericolosità dei detergenti per indumenti in capsule idrosolubili (ecodosi) è dovuta a:
 - A. pH fortemente acido
 - B. pH fortemente basico
 - C. presenza di tensioattivi ad alta concentrazione
 - D. elevata concentrazione di perossidi
- 8. Il contatto cutaneo con sostanza caustiche può determinare:
 - A. Danno locale immediato
 - B. Danno locale ritardato
 - C. Sia danno immediato che ritardato
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette
- 9. La tossicità delle "candeggine delicate" per indumenti, è legata alla presenza di:
 - A. Tensioattivi cationici
 - B. Ipoclorito di sodio ad alta concentrazione
 - C. Perossidi inorganici
 - D. Solventi organici
- 10. In età pediatrica (< 14 anni) la causa più frequente di intossicazione in corso di terapia antibiotica domiciliare è rappresentata da:
 - A. Errore di preparazione (es. ricostituzione dell'antibiotico in polvere)
 - B. Errore di somministrazione (es. errore di dosaggio adulto/bambino)
 - C. Errore nell'interpretazione della prescrizione medica
 - D. Mancato rispetto della prescrizione medica
- 11. In caso di ingestione accidentale di un sorso di carburante (es. benzina), il pericolo maggiore è rappresentato da:
 - A. Lesività da contatto diretto con le mucose
 - B. Aspirazione nelle vie aeree e nei polmoni
 - C. Assorbimento della sostanza con danno al fegato
 - D. Assorbimento della sostanza con danno al rene
- 12. Quale delle seguenti affermazioni relative al gas metano è corretta:
 - A. È gas irritante
 - B. È un gas asfissiante
 - C. Ha un'alta affinità per l'emoglobina
 - D. Tutte le precedenti affermazioni sono corrette

M M M B

- 13. Il codice Kemler contiene indicazioni relative a:
 - A. Rischi per il soccoritore
 - B. Equipaggiamento minimo di protezione per il soccorritore
 - C. Precauzioni da prendere in attesa dei vigili del fuoco
 - D. Tutte le precedenti affermazioni sono corrette
- 14. 30 grammi di carbone attivato in polvere assorbono circa:
 - A. 1 grammo di sostanza tossica assorbibile (es. farmaco)
 - B. 30 grammi di sostanza tossica assorbibile (es. farmaco)
 - C. 3 grammi di sostanza tossica assorbibile (es. farmaco)
 - D. 10 grammi di sostanza tossica assorbibile (es. farmaco)
- 15. Quale delle seguenti affermazioni relative alla penetrazione degli agenti chimici nell'organismo è corretta:
 - A. La via respiratoria è la più frequente in ambito lavorativo
 - B. L'ingestione è la più frequente in ambito domestico
 - C. Il contatto cutaneo può determinare sintomi sistemici
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette
- 16. Quali delle seguenti affermazioni relative al rischio deterministico correlato ad agenti chimici è corretta:
 - A. È espressione del rischio probabilistico a lungo termine
 - B. È espressione del rischio probabilistico a breve termine
 - C. L'entità del danno è proporzionale ai livelli di esposizione
 - D. È espressione del rischio per il ciclo riproduttivo
- 17. Una campagna di prevenzione attiva delle intossicazioni acute può prevedere:
 - A. La realizzazione di opuscoli informativi cartacei o in forma informatizzata
 - B. Incontri formativi con produttori o distributori di prodotti chimici o farmaceutici
 - C. Campagne informative "ad hoc" sui social più diffusi
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette
- 18. In ambito domestico, la causa più frequente di intossicazione per inalazione è rappresentata da:
 - A. Inalazione di monossido di carbonio
 - B. Inalazione di gas metano
 - C. Inalazione di fumi o vapori irritanti liberati dalla commistione di sostanze chimiche diverse (es. candeggina e ammoniaca)
 - D. Inalazione di solventi

A28

- 19. Gli agenti chimici vengono definiti "corrosivi" se:
 - A. Possono provocare morte o lesioni acute o croniche in piccolissime quantità
 - B. Possono provocare morte o lesioni acute o croniche
 - C. A contatto con i tessuti vivi possono esercitare su di essi una reazione distruttiva
 - D. Per contatto diretto prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono provocare una reazione infiammatoria
- 20. Quale dei seguenti pittogrammi non indica un pericolo per la salute:

A.





В.



C.



D.

- 21. Secondo la SDS REACH con classificazione CLP per sostanze chimiche, le informazioni tossicologiche sono contenute nella sezione:
 - A. 4
 - B. 11
 - C. 15
 - D. Nessuna delle precedenti

- 22. I cosiddetti consigli P (Precautionary Statement, Frasi P) sono:
 - A. Prescrizioni di natura sanitaria contenute all'interno del Regolamento CLP e rappresentano consigli di prudenza relativi a sostanze chimiche
 - B. Prescrizioni di natura sanitaria contenute all'interno del Regolamento CLP e rappresentano indicazioni delle varie classi di pericolo derivanti da sostanze chimiche
 - C. Pittogrammi di pericolo
 - D. Indicazioni di pericolo
- 23. Per quale categoria di prodotti di uso domestico non è prevista la presenza in etichetta del simbolo sottostante:



- A. Detergenti per indumenti in capsule idrosolubili (ecodosi) per l'utilizzo in lavatrice
- B. Detergenti per la detersione di stoviglie a mano
- C. Disgorganti
- D. Togliruggine
- 24. Il Regolamento REACH si applica:
 - A. Alle sostanze chimiche considerate pericolose dalla normativa europea vigente
 - B. Alle sostanze chimiche utilizzate nei i processi industriali
 - C. Alle sostanze chimiche sia per uso industriale che utilizzate nella vita quotidiana
 - D. Alle sostanze chimiche considerate pericolose dalle normative nazionali dei paesi aderenti alla C.E.
- 25. L'indicazione di pericolo "Provoca grave irritazione oculare" corrisponde alla sigla:
 - A. H222
 - B. H319
 - C. H226
 - D. P305
- 26. Per "fumi tossici" si intendono:
 - A. Particelle liquide in sospensione nell'atmosfera formatesi a seguito dei processi di evaporazione e condensazione che possono risultare dannose per l'uomo
 - B. Particelle solide in sospensione nell'atmosfera derivanti di processi di condensazione, vaporizzazione con composizione diversa dal materiale di origine che possono risultare dannose per l'uomo

Sin ly

- C. Particelle solide in sospensione nell'atmosfera dovuta dall'azione meccanica su un corpo solido con composizione uguale a quella del materiale di origine che possono risultare dannose per l'uomo
- D. Particelle solide di forma allungata (lunghezza almeno il triplo del diametro) sospese nell'atmosfera che possono risultare dannose per l'uomo
- 27. Per tossicità acuta si intende la proprietà di una sostanza o miscela di indurre effetti tossici se ingerita:
 - A. In dose unica
 - B. In dose unica o in più dosi ripartite nelle 24 ore
 - C. In dose unica o in più dosi ripartite nelle 12 ore
 - D. In dose unica o in più dosi ripartite nelle 48 ore
- 28. Il rapporto ottimale di assorbimento tra tossico assorbibile e carbone attivo assorbente è:
 - A. 1:1
 - B. 1:10
 - C. 1:50
 - D. 1:100
 - 29. Le intossicazioni acute con prodotti di uso domestico sono più frequenti:
 - A. nei bambini di età < 1 anno
 - B. nei bambini di età 1-3 anni
 - C. nei bambini di età 4-7 anni
 - D. nei bambini di età 8-14 anni
 - 30. Nell'adulto, la causa più frequente di intossicazione accidentale in ambiente domestico con prodotti per uso hobbistico o "fai da te" è rappresentata da:

S W CM &

- A. Indicazioni poco leggibili in etichetta
- B. Errore nella diluizione del prodotto
- C. Travaso del prodotto dal contenitore originale
- D. Mancato rispetto delle modalità di utilizzo

ANNA CELENTANG

PROVA SCRITTA N. 2

- 1. Una sostanza si definisce caustica quando:
 - A. ha un pH \geq 10
 - B. è in grado di determinare un danno tissutale diretto indipendentemente dal valore di pH
 - C. ha un pH ≤ 3
 - D. contiene perossidi organici
- 2. Per pericolo chimico si intende:
 - A. la probabilità che si raggiunga il potenziale nocivo nelle condizioni di esposizione
 - B. la proprietà intrinseca di un agente chimico di poter indurre effetti nocivi
 - C. la densità di industrie chimiche presenti in un determinato territorio
 - D. il rischio derivante dalla presenza di residui di lavorazione industriale in un determinato territorio
- 3. Quale delle seguenti affermazioni relative al monossido di carbonio è falsa:
 - A. È un gas incolore
 - B. È un gas inodore
 - C. Si sviluppa solo a seguito della combustione completa di combustibili organici
 - D. Ha una alta affinità per l'emoglobina
- 4. La tossicità delle "candeggine delicate" per indumenti, è legata alla presenza di:
 - A. Tensioattivi cationici
 - B. Ipoclorito di sodio ad alta concentrazione
 - C. Perossidi inorganici
 - D. Solventi organici
- 5. In tossicologia per fase di latenza si intende:
 - A. L'intervallo temporale tra esposizione e accesso alle cure
 - B. L'intervallo temporale tra esposizione e comparsa dei sintomi
 - C. L'intervallo temporale tra contaminazione e decontaminazione
 - D. L'intervallo temporale tra decontaminazione e comparsa di sintomi
- 6. Le "chiusure di sicurezza" rappresentano una forma di prevenzione:
 - A. Attiva
 - B. Passiva
 - C. Sia attiva che passiva
 - D. Estremamente efficace

NOM A

- 7. La causa più frequente di intossicazione acuta con idrocarburi (combustibili, carburanti, solventi, ecc) è rappresentata da:
 - A. Insufficiente ventilazione degli ambienti di lavoro
 - B. Travaso incongruo (aspirazione dal serbatoio di un autoveicolo)
 - C. Sniffing volontario a scopo di abuso
 - D. Utilizzo senza dispositivi di protezione adeguati
- 8. Quale delle seguenti affermazioni relative al contatto oculare con sostanze chimiche è falsa:
 - A. Può essere la causa di un grave danno fino alla cecità
 - B. Non è mai causa di intossicazione sistemica
 - C. L'effetto nocivo può essere ritardato
 - D. Il lavaggio protratto della mucosa oculare riduce l'entità del danno
- 9. Il codice Kemler contiene indicazioni su:
 - A. Rischi per il soccoritore
 - B. Equipaggiamento minimo di protezione per il soccorritore
 - C. Precauzioni da prendere in attesa dei vigili del fuoco
 - D. Tutte le precedenti affermazioni sono corrette
- 10. L'indicazione "tenere fuori dalla portata dei bambini" rappresenta una misura di prevenzione:
 - A. Passiva
 - B. Attiva
 - C. Molto efficace
 - D. Nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 11. 30 grammi di carbone attivato in polvere assorbono circa:
 - A. 1 grammo di sostanza tossica assorbibile (es. farmaco)
 - B. 30 grammi di sostanza tossica assorbibile (es. farmaco)
 - C. 3 grammi di sostanza tossica assorbibile (es. farmaco)
 - D. 10 grammi di sostanza tossica assorbibile (es. farmaco)
- 12. In caso di ingestione di detergenti a base di perossidi (es. candeggine delicate, sbiancanti) l'azione lesiva può essere dovuta a:
 - A. Reazione ossidante sui tessuti
 - B. Liberazione di O₂ nel tratto gastroenterico
 - C. Embolizzazione del circolo portale
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette

- 13. In ambito domestico, la causa più frequente di intossicazione per inalazione è rappresentata da:
 - A. Inalazione di monossido di carbonio
 - B. Inalazione di gas metano
 - C. Inalazione di fumi o vapori irritanti liberati dalla commistione di sostanze chimiche diverse (es. candeggina e ammoniaca)
 - D. Inalazione di solventi
- 14. Quale delle seguenti affermazioni relative al gas metano è corretta:
 - A. È irritante
 - B. È un gas asfissiante
 - C. Ha un'alta affinità all'emoglobina
 - D. Tutte le precedenti affermazioni sono corrette
- 15. Gli agenti chimici vengono definiti "molto tossici" se:
 - A. Possono provocare morte o lesioni acute o croniche in piccolissime quantità
 - B. Possono provocare morte o lesioni acute o croniche in piccole quantità
 - C. Possono provocare morte o lesioni acute o croniche
 - D. A contatto con i tessuti vivi possono esercitare su di essi un'azione distruttiva
- 16. Una campagna di prevenzione attiva delle intossicazioni acute può prevedere:
 - A. La realizzazione di opuscoli informativi cartacei o in forma informatizzata
 - B. Incontri formativi con produttori o distributori di prodotti chimici o farmaceutici
 - C. Campagne informative "ad hoc" sui social più diffusi
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette
 - 17. Sull'etichetta di quale prodotto è possibile trovare il simbolo sottostante:



- A. Detersivi per la lavatrice
- B. Disinfettante per le mani
- C. Estintore
- D. Nessuna delle precedenti
- 18. Nella sezione 4 di una scheda di sicurezza di una sostanza chimica, sono descritte:
 - A. Le proprietà fisiche e chimiche
 - B. Gli effetti a medio o lungo termine
 - C. I sintomi e gli effetti con le indicazioni per l'immediato soccorso
 - D. I valori di DL50 di tossicità acuta

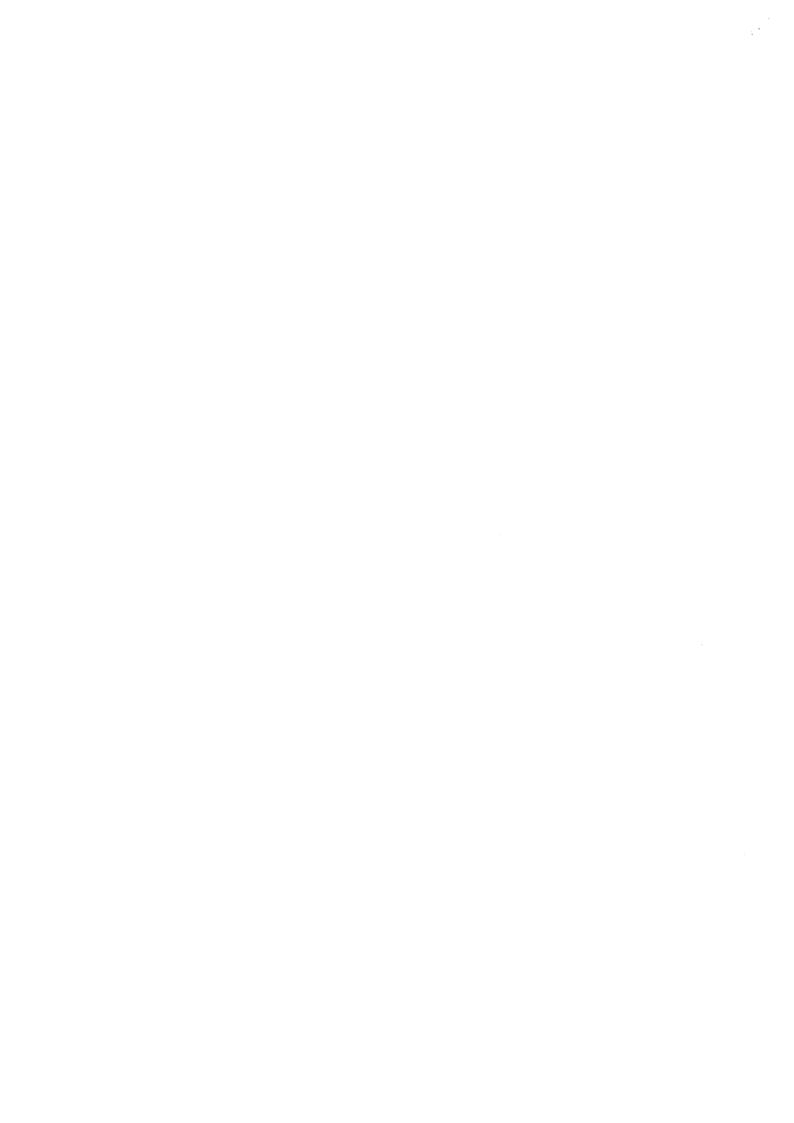
a fr

- 19. Secondo la SDS REACH con classificazione CLP per sostanze chimiche, le informazioni tossicologiche sono contenute nella sezione:
 - A. 4
 - B. 11
 - C. 15
 - D. Nessuna delle precedenti
- 20. I cosiddetti consigli P (Precautionary Statement, Frasi P) sono:
 - A. Prescrizioni di natura sanitaria contenute all'interno del Regolamento CLP e rappresentano consigli di prudenza relativi a sostanze chimiche
 - B. Prescrizioni di natura sanitaria contenute all'interno del Regolamento CLP e rappresentano indicazioni delle varie classi di pericolo derivanti da sostanze chimiche
 - C. Pittogrammi di pericolo
 - D. Indicazioni di pericolo
- 21. Per la registrazione dei preparati pericolosi, non è obbligatorio fornire all'ISS informazioni relative a:
 - A. Composizione qualitativa e quantitativa completa del preparato
 - B. Tipo di imballaggio
 - C. Caratteristiche chimico-fisiche del preparato
 - D. Nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 22. Il Regolamento REACH si applica:
 - A. Alle sostanze chimiche considerate pericolose dalla normativa europea vigente
 - B. Alle sostanze chimiche utilizzate nei i processi industriali
 - C. Alle sostanze chimiche sia per uso industriale che utilizzate nella vita quotidiana
 - D. Alle sostanze chimiche considerate pericolose dalle normative nazionali dei paesi aderenti alla C.E.
- 23. L'indicazione di pericolo "Provoca grave irritazione oculare" corrisponde alla sigla:
 - A. H222
 - B. H226
 - C. P305
 - D. H319
- 24. La dose massima di uno xenobiotico che non determina alcun segno di tossicità è identificata con la sigla:
 - A. DNEL
 - B. LOAEL
 - C. NOAEL
 - D. Nessuna delle precedenti

Z Q M

- 25. Il Chemical Safety Assessment (CSA) contiene le informazioni necessarie per:
 - A. Valutazione dell'esposizione
 - B. Caratterizzazione del rischio
 - C. Valutazione del pericolo
 - A. Tutte le precedenti sono corrette
- 26. Per tossicità acuta si intende la proprietà di una sostanza o miscela di indurre effetti tossici se ingerita:
 - A. In dose unica
 - B. In dose unica o in più dosi ripartite nelle 24 ore
 - C. In dose unica o in più dosi ripartite nelle 12 ore
 - D. In dose unica o in più dosi ripartite nelle 48 ore
- 27. Che cosa si intende per preparato chimico:
 - A. Miscele o soluzioni costituite da più sostanze
 - B. Miscele o soluzioni costituite da sostanze che formano composti stabili
 - C. Miscele o soluzioni costituite da sostanze chimicamente inerti
 - D. Nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 28. Per tossicità acuta da contatto cutaneo si intende la proprietà di una sostanza o miscela di indurre effetti tossici a seguito di:
 - A. Singolo contatto
 - B. Contatto singolo o più contatti ripartiti nelle 24 ore
 - C. Contatto singolo o più contatti ripartiti nelle 48 ore
 - D. Contatto singolo o più contatti ripartiti nelle 12 ore
- 29. Il rapporto ottimale di assorbimento tra tossico assorbibile e carbone attivo assorbente è:
 - A. 1:1
 - B. 1:10
 - C. 1:50
 - D. 1:100
- 30. Nell'adulto, la causa più frequente di intossicazione accidentale in ambiente domestico con prodotti liquidi per la cura delle piante d'appartamento è rappresentata da:
 - A. Travaso del prodotto dal contenitore originale
 - B. Mancato rispetto delle modalità di utilizzo
 - C. Indicazioni poco leggibili in etichetta
 - D. Errore nella diluizione del prodotto

Mar



ANNA CELENTANO

PROVA SCRITTA N. 3

- 1. Quale delle seguenti affermazioni relative al contatto oculare con sostanze chimiche è falsa:
 - A. Può essere la causa di un grave danno locale fino alla cecità
 - B. Non è mai causa di intossicazione sistemica
 - C. L'effetto nocivo può essere ritardato
 - D. Il lavaggio protratto della mucosa oculare riduce l'entità del danno
- 2. Il codice Kemler rappresenta un metodo codificato di identificazione delle sostanze pericolose:
 - A. Viaggianti su nave
 - B. Viaggianti su aereo
 - C. Viaggianti su strada o ferrovia
 - D. Viaggianti in condizioni di "trasporto eccezionale"
- 3. Le soluzioni di perossidi inorganici (es. candeggine delicate per indumenti) sono caratterizzate da:
 - A. un valore di pH ≤ 1
 - B. un valore di pH \geq 13
 - C. un valore di pH compreso tra 3 e 4
 - D. un valore di pH prossimo alla neutralità
- 4. Le intossicazioni acute con prodotti di uso domestico sono più frequenti:
 - A. nei bambini di età < 1 anno
 - B. nei bambini di età 4-7 anni
 - C. nei bambini di età 1-3 anni
 - D. nei bambini di età 8-14 anni
- 5. Nei bambini di età prescolare (<6 anni) la causa più frequente delle intossicazioni con prodotti di uso domestico è rappresentata da:
 - A. inalazione di solventi organici
 - B. ingestione di prodotti caustici
 - C. ingestione di prodotti schiumogeni
 - D. inalazione di monossido di carbonio
- 6. Quale delle seguenti affermazioni relative al gas metano è falsa:
 - A. È inodore
 - B. È infiammabile
 - C. È più pesante dell'aria
 - D. È un asfissiante
- 7. Il rischio chimico di tipo stocastico esprime:

- A. La probabilità che il danno si manifesti
- B. La scala di gravità del possibile danno
- C. La durata del danno emergente
- D. La latenza temporale tra esposizione e comparsa del danno
- 8. La pericolosità dei detergenti in capsule idrosolubili (ecodosi) utilizzate per il lavaggio di indumenti in lavatrice è dovuta a:
 - A. pH fortemente basico
 - B. presenza di tensioattivi ad alta concentrazione
 - C. pH fortemente acido
 - D. elevata concentrazione di perossidi
- 9. Il contatto cutaneo con una sostanza caustica può determinare:
 - A. Danno locale immediato
 - B. Danno locale ritardato
 - C. Sia danno immediato che ritardato
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette
- 10. Nelle comuni candeggine per uso domestico, la concentrazione di ipoclorito di sodio è compresa tra:
 - A. 10-20%
 - B. 20-40%
 - C. 1-5%
 - D. 40-60%
- 11. Le "chiusure di sicurezza" rappresentano una forma di prevenzione:
 - A. Attiva
 - B. Passiva
 - C. Sia attiva che passiva
 - D. Estremamente efficace
- 12. In età pediatrica (< 14 anni) la causa più frequente di intossicazione in corso di terapia antibiotica domiciliare è rappresentata da:
 - A. Errore di somministrazione (es. errore di dosaggio adulto/bambino)
 - B. Errore nell'interpretazione della prescrizione medica
 - C. Errore di preparazione (es. ricostituzione dell'antibiotico in polvere)
 - D. Mancato rispetto della prescrizione medica

W E

- 13. In caso di ingestione accidentale di un sorso di carburante (es. benzina), il pericolo maggiore è rappresentato da:
 - A. Aspirazione nelle vie aeree e nei polmoni
 - B. Assorbimento della sostanza con danno al fegato
 - C. Lesività da contatto diretto con le mucose
 - D. Assorbimento della sostanza con danno al rene
- 14. Tra le seguenti classi di farmaci, quale è più frequentemente coinvolta in intossicazioni volontarie?
 - A. benzodiazepine
 - B. antidepressivi triciclici
 - C. antipsicotici
 - D. barbiturici
- 15. L'indicazione "tenere fuori dalla portata dei bambini" rappresenta una misura di prevenzione:
 - A. Passiva
 - B. Attiva
 - C. Molto efficace
 - D. Nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 16. In caso di ingestione di detergenti a base di perossidi (es. candeggine delicate, sbiancanti) l'azione lesiva può essere dovuta a:
 - A. Reazione ossidante sui tessuti
 - B. Liberazione di O₂ nel tratto gastroenterico
 - C. Embolizzazione del circolo portale
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette
- 17. Gli agenti chimici vengono definiti "tossici" se:
 - A. Possono provocare una reazione infiammatoria per contatto diretto prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose
 - B. Possono provocare morte o lesioni acute o croniche
 - C. Possono provocare morte o lesioni acute o croniche in piccole quantità
 - D. A contatto con i tessuti vivi possono esercitare su di essi un'azione distruttiva
- 18. Secondo la SDS REACH con classificazione CLP per sostanze chimiche, le informazioni tossicologiche sono contenute nella sezione:
 - A. 11
 - B. 15
 - C. 4
 - D. Nessuna delle precedenti

ly &

- 19. I cosiddetti consigli P (Precautionary Statement, Frasi P) sono:
 - A. Prescrizioni di natura sanitaria contenute all'interno del Regolamento CLP e rappresentano indicazioni delle varie classi di pericolo derivanti da sostanze chimiche
 - B. Prescrizioni di natura sanitaria contenute all'interno del Regolamento CLP e rappresentano consigli di prudenza relativi a sostanze chimiche
 - C. Pittogrammi di pericolo
 - D. Indicazioni di pericolo
- 20. Nella scheda dati di sicurezza di una miscela di cui all'art.31 e all'allegato 2 sezione 1.4 del Regolamento CE n.1907/2006 REACH-decreto 28 dicembre 2020, l'obbligo di includere i numeri telefonici dei 10 CAV è rivolto:
 - A. A tutti i prodotti detergenti che necessitano di una SDS
 - B. Alle miscele pericolose per la salute e per i pericoli chimico fisici soggette a notifica secondo l'articolo 15 del D.Lgs n.65 e art.45 del CLP
 - C. Alle schede immesse sul mercato italiano antecedentemente al 1° ottobre 2022 senza tale indicazione
 - D. Tutte le precedenti affermazioni sono corrette
- 21. La tossicità delle "candeggine delicate" per indumenti, è legata alla presenza di:
 - A. Tensioattivi cationici
 - B. Ipoclorito di sodio ad alta concentrazione
 - C. Perossidi inorganici
 - D. Solventi organici
- 22. Il Regolamento Europeo CLP è volto a garantire che i pericoli relativi alle sostanze chimiche, siano comunicati:
 - A. Agli addetti al trasporto di sostanze pericolose
 - B. Ai responsabili della sicurezza delle industrie chimiche e farmaceutiche
 - C. Ai lavoratori e consumatori
 - D. Tutte le precedenti risposte sono corrette
- 23. L'indicazione di pericolo "Provoca grave irritazione oculare" corrisponde alla sigla:
 - A. H222
 - B. H226
 - C. H319
 - D. P305
- 24. La dose massima di uno xenobiotico che non determina alcun segno di tossicità è identificata con la sigla:
 - A. NOAEL
 - B. DNEL
 - C. LOAEL
 - D. Nessuna delle precedenti

W S

- 25. La sospensione di carbone attivato in polvere somministrato per via orale come assorbente delle sostanze tossiche, si ottiene mescolando:
 - A. 100 grammi di carbone in 240 mL di acqua
 - B. 30 grammi di carbone in 240 mL di acqua
 - C. 150 grammi di carbone in 240 mL di acqua
 - D. 10 grammi di carbone in 240 mL di acqua
- 26. Una sostanza si definisce caustica guando:
 - A. ha un pH \geq 10
 - B. ha un pH \leq 3
 - C. contiene perossidi organici
 - D. è in grado di determinare un danno tissutale diretto indipendentemente dal valore di pH
- 27. Per rischio chimico si intende:
 - A. la probabilità che si raggiunga il potenziale nocivo nelle condizioni di esposizione
 - B. la proprietà intrinseca di un agente chimico di poter indurre effetti nocivi
 - C. la densità di industrie chimiche presenti in un determinato territorio
 - D. il rischio derivante dalla presenza di residui di lavorazione industriale in un determinato territorio
- 28. I pesticidi organofosforici sono assorbiti:
 - A. per via inalatoria
 - B. per ingestione
 - C. per contatto cutaneo
 - D. tutte le precedenti risposte sono corrette
- 29. Per quale categoria di prodotti di uso domestico non è prevista la presenza in etichetta del simbolo sottostante:



- A. Detergenti per indumenti in capsule idrosolubili (ecodosi) per l'utilizzo in lavatrice
- B. Disgorgant
- C. Detergenti per la detersione di stoviglie a mano
- D. Togliruggine

30. Per "nebbie tossiche" si definiscono:

- A. Particelle solide di forma allungata (lunghezza almeno il triplo del diametro) sospese nell'atmosfera che possono risultare dannose per l'uomo
- B. Particelle liquide in sospensione nell'atmosfera formatesi a seguito dei processi di evaporazione e condensazione che possono risultare dannose per l'uomo
- C. Particelle solide in sospensione nell'atmosfera derivanti di processi di condensazione, vaporizzazione con composizione diversa dal materiale di origine che possono risultare dannose per l'uomo
- D. Particelle solide in sospensione nell'atmosfera dovuta dall'azione meccanica su un corpo solido con composizione uguale a quella del materiale di origine che possono risultare dannose per l'uomo

W > S

TRUCH ESTILATIA 20:03 13/04/23 ANNA CEVENTANO OF

PROVA ORALE N.1

Cosa è il Sistema REACH e CLP e quali obiettivi si prefigge

Come creare una tabella Pivot e come può essere utilizzata per analisi epidemiologiche

S 3 MM

The most common reported adverse effects after exposure to chemicals from clandestine drug laboratories were respiratory, dermal and ocular effects.

& JAM

PROUB NON ESTRATOR 10:04 13/04/13

ANNA CELENTANO CR

PROVA ORALE N.2

Strategie di prevenzione delle intossicazioni acute in ambito domestico

E M

The adverse effects were usually caused by exposure to irritating or caustic substances, including solvents, acids or alkaline chemicals.

A M

Quali sono le principali caratteristiche del programma Power Point e possibilità di utilizzo per presentazioni multimediali

PROVA NON ESTRATA 10:04
IS/04/123
ANNA CEVENTANO AL

PROVA ORALE N.3

Analisi dei principali fattori di rischio intossicazione acuta accidentale con prodotti di uso domestico

A W

Quali sono le principali caratteristiche del programma Excel e come può essere utilizzato per l'elaborazione di dati epidemiologici

B W W

Effects can occur locally or systemically or as a combination of both.

